



CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA

Consorzio tra Comuni

Mineo – San Michele di Ganzaria – Vizzini - San Cono – Ramacca – Raddusa
Licodia Eubea – Mirabella Imbaccari – Castel di Iudica

CONSORZIO“CALATINO TERRA D'ACCOGLIENZA”

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 20 del 06 agosto 2015

OGGETTO: efficacia deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci in merito allo scioglimento del Consorzio

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di Agosto alle ore 12,15 e segg., nella sede del palazzo municipale del Comune di Mineo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio “Calatino Terra di Accoglienza” regolarmente convocato, giusta nota prot. 1658 del 30 luglio 2015 – Il Presidente del C.D.A avv. Aloisi Anna - dà atto che risultano presenti :

COMPONENTI	Pres.	Ass
Avv. Anna Aloisi	Si	
Avv. Francesco Zappalà		Si
Dott. Verga Giovanni	Si	
Sig. Barbera Salvatore	si	
Dott. Giovanni Petta	si	
TOTALE	4	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dr. Cataldo La Ferrera –

IL PRESIDENTE

Considerato che, ai sensi dello statuto, il C.D.A si intende validamente costituito e può operare quando il totale complessivo dei componenti effettivamente designati è superiore al 50% più uno.

Constatato che il suddetto requisito è soddisfatto in quanto risultano presenti 4 componenti su 5;

Accertata la presenza del numero legale.

Il Presidente, avv. Anna Aloisi, dichiara aperta la discussione sul punto posto all'ordine del giorno.

Si dà atto che è presente in aula il Direttore dott. Giovanni Ferreri, invitato verbalmente a partecipare alla seduta tenuto conto che la convocazione è stata fatta dal Presidente del CDA su richiesta del Direttore. Il Presidente del CDA dà atto che l'odierna seduta presenta il medesimo ordine del giorno della seduta del 28 luglio rinviata per mancanza del numero legale.

Introduce l'argomento il Presidente del CDA avv. Anna Aloisi, la quale concede immediatamente la parola al Direttore per relazionare sul punto posto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale, dott. Giovanni Ferrera, ricorda che con deliberazione dell'assemblea n. 5 del mese di giugno c.a. l'organo si è determinato per lo scioglimento del Consorzio per le note vicende già rappresentate nelle precedenti riunioni. Il Direttore, ricorda, che l'assemblea non ha proceduto alla nomina del commissario liquidatore, pertanto, siffatto compito spetta svolgerlo per statuto al CDA, inoltre occorre garantire la continuità della gestione del Consorzio sino a quando non si procede alla rescissione del rapporto contrattuale con il Ministero. A questo riguardo il Direttore tiene a precisare che il rapporto di accordo con il Ministero ha durata sino al dicembre del 2016.

Il Direttore, viene interrotto dal Sindaco del Comune di San Michele di Ganzaria il quale rappresenta che il proprio ente si è già determinato in ogni caso, indipendentemente dallo scioglimento del Consorzio, di fuoriuscire dallo stesso, pertanto, già a decorrere dal 1 gennaio 2016, il comune di San Michele non farà parte del Consorzio. La scelta è stata dettata dal fatto che il proprio ente non può farsi carico dei costi legati alla gestione del Consorzio. Il Sindaco, fa presente che non è disponibile a farsi carico ne dei costi passati ne tanto meno di quelli futuri e per questa ragione ha proposto al proprio Consiglio Comunale di uscire dal Consorzio ed altrettanto è stato fatto quando con delibera dell'Assemblea del giugno c.a. si è deciso di procedere allo scioglimento. Il Sindaco Petta invita i colleghi ad effettuare in tempi brevi un incontro con il Ministero al fine di fare chiarezza sulla vicenda.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco del Comune di Licodia Eubea il quale manifesta tutto il proprio disappunto su quanto accaduto ritenendo che il Ministero non ha giocato una partita chiara con il Consorzio all'atto della sottoscrizione dell'accordo, in quanto i Comuni sin dall'inizio dovevano essere messi nelle condizioni di valutare se sottoscrivere l'accordo facendosi carico dei costi di gestione del Consorzio. Il Sindaco fa presente che il Comune di Licodia Eubea, così come rappresentato nella deliberazione di fuoriuscita dal consorzio non è nelle condizioni di affrontare spese legate alla gestione del Consorzio ne presente ne future. Il Sindaco evidenzia che soltanto oggi, a seguito della deliberazione della Corte dei Conti, sono venuti a conoscenza che l'accordo poteva essere stipulato a condizione che gli enti aderenti si facessero carico dei costi legati alla gestione del consorzio di conseguenza sono cambiate le condizioni ragione per cui non sussistono i presupposti per mantenere in vita siffatto ente. I comuni a causa della crisi finanziaria che attraversano non possono sostenere costi aggiuntivi. A questo punto propone che tutti i Sindaci chiedano un incontro urgente con il Ministero al fine di definire le questioni legate all'accordo facendo presente che i Comuni non possono farsi carico dei costi di cui in questione.

IL CDA,

all'unanimità dei presenti dà mandato al presidente del CDA di chiedere un incontro, in tempi brevi, con il Ministro per chiedere la rescissione dell'accordo a seguito della deliberazione dell'Assemblea n. 5/2015 e procedere, pertanto, allo scioglimento del Consorzio per le motivazioni specificate nell'atto deliberativo.

Si Dispone che il presente atto sia data adeguata pubblicità ed informazione e pertanto , venga pubblicata nell'Albo Pretorio del Consorzio ed on-line nel seguente sito istituzionale:
www.consorziocaramineo.it

EFFICACIA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI FIDUCIARI
IN MERITO ALLO SCIoglimento DEL CONSORZIO.

IL PRESIDENTE
avv. Anna Aloisi

IL SEGRETARIO
Dr. Cataldo La Ferrera

È copia conforme per uso amministrativo

RESP. U. O. UFFICIO SEGRETERIA

Li,

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica, che la presente deliberazione, è stata pubblicata
all'albo pretorio dal al,

IL SEGRETARIO DEL CONSORZIO

Dr. Cataldo La Ferrera